

Città del Vaticano, 21 aprile 1951

Eccellenza Rev.ma,

non so come ringraziarla della bontà, con la quale ha voluto rispondere al mio intervento per "Cielo sulla palude", documentando perfino la Sua risposta.

Non ho bisogno di dire a V. Ecc. quanto le Sue osservazioni e la "confidenza", di cui mi onora, mi trovino consenziente.

Purtroppo i registi non peccano ... per eccesso di umiltà; io ho avuto occasione di constatarlo parecchie volte ed anche quando - come è il caso - fanno sentire il copione prima di "girare", è estremamente arduo smuoverli dalle loro posizioni. Senza dire che possono dare le più ampie assicurazioni (come hanno dato per questo film), ma poi l'interpretazione è completamente nelle loro mani.

E' la "nostra" sensibilità religioso-morale, che loro manca.

Di nuovo grazie vivissime, Eccellenza, e voglia gradire il mio più devoto ossequio e benedirmi, mentre Le bacio il sacro Anello.

Dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

devotissimo

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. FERNANDO CENTO Arciv.
Nunzio Apostolico a
BRUXELLES